



**ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C.Cavour"**

CARLINO-MARANO LAGUNARE - MUZZANA DEL TURGNANO-PALAZZOLO DELLO STELLA - PRECENICCO

Via Roma, 20 - 33056 PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)

tel 0431-58010 fax 0431-58319 - e-mail: uffici@icpalazzolo.org sito web: icpalazzolo.gov.it

Posta Elettronica Certificata: uffici@pec.icpalazzolo.org

cod. fisc. 92011660302 - cod. min. UDIC81100E

**PROGRAMMA ANNUALE DI ISTITUTO  
E.F. 2018  
RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001, normativa base di riferimento per la formulazione del Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2018;  
VISTA la situazione finanziaria alla data del 31.12.2017;  
VISTA la delibera n. 111 del Consiglio d'Istituto dd. 26.10.2017;  
VISTI i Regolamenti con i 5 Comuni di Carlino Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco che regolano i rapporti tra Enti Locali e l'I.C. di Palazzolo dello Stella;  
VISTE le assegnazioni della Regione F.V.G. della Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura relative alla ripartizione dei fondi previsti per il Piano di Ampliamento dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche a.s. 2017/18;  
VISTA la nota del MIUR n. 19107 dd. 28.09.2017, nella quale è riportata la risorsa finanziaria per il periodo gennaio/agosto 2018;  
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2015/2018 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14.01.2016;  
VISTO il verbale del Collegio Docenti dd. 14.11.2017 di Integrazione e/o adeguamento per l'a.s. 2017-2018;  
VISTA la Relazione tecnica del DSGA alla quale si rimanda per le specifiche strettamente contabili;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Le risorse interne vengono programmate al fine di favorire la qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzare pienamente **gli obiettivi previsti dal PTOF**.*

*I fondi saranno erogati al personale impegnato nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa,, riconoscendo il maggior impegno nello svolgimento del lavoro.*

*I risultati attesi sono la realizzazione delle progettualità e l'erogazione di servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle molteplici esigenze dell'utenza.*

*Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione.*

**OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE N.107/2015**

L'istituto, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili in base all'organico dell'autonomia e potenziato, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- Promuovere le competenze linguistiche anche attraverso attività laboratoriali, migliorando l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi con l'utilizzo di linguaggi specifici;
- Potenziare le competenze logico/matematiche/scientifiche anche attraverso attività laboratoriali, migliorando gli esiti della fascia più bassa di tutte le classi;
- Promuovere attività di recupero e/o potenziamento anche pomeridiano;
- Potenziare la pratica e la cultura artistica e musicale, in collaborazione con le Associazioni culturali del territorio;
- Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e della legalità, mediante progetti con altre Istituzioni del territorio;

- Promuovere gli stili di vita sani, attraverso attività motorie e sportive, in collaborazione con proposte regionali (progetto Movimento in 3S) e delle Associazioni sportive locali;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali nel rispetto degli obiettivi del PNSD;
- Orientare gli alunni a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- Potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali con il supporto dei Servizi socio – sanitari ed educativi del Territorio;
- Mantenere rapporti di fattiva collaborazione con il territorio.

## STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Piano dell'Offerta Formativa e il Programma Annuale si configurano come documenti complementari e interdipendenti, il cui carattere principale consiste nella loro **stretta interconnessione** in modo da costituire insieme lo strumento attraverso il quale perseguire i principi dell'Autonomia (d.P.R. n. 275/1999).

Il Regolamento Amministrativo Contabile consente di tradurre in termini finanziari le strategie progettuali e l'insieme delle schede sintetiche illustrative dei progetti previsti nel P.O.F., prevedendo il raccordo con il Programma Annuale, in quanto forniscono:

- la visione della progettualità complessiva a livello d'Istituto su cui organizzare l'azione gestionale;
- i dati essenziali per la redazione delle schede finanziarie che rappresentano l'azione contabile del Programma annuale.

Il Programma annuale, contenente la gestione finanziaria di esercizio espressa in termini di competenza, è stato predisposto seguendo l'impostazione e i principi del regolamento di Contabilità - Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001, sulla base della modulistica fornita dal Ministero, secondo tre **criteri manageriali** e in conformità a **sei principi di contabilità**.

### ***I tre criteri manageriali sono:***

- 1) il criterio di efficacia che indica il rapporto tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti
- 2) il criterio di efficienza che esprime il rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti
- 3) il criterio di economicità che designa la massimizzazione dei risultati al minor costo.

Per quanto attiene invece ai **principi di contabilità**, essi sono i seguenti:

- 1) trasparenza - gli elementi di contabilità devono essere intelligibili ed esposti chiaramente;
- 2) annualità - gli elementi contabili devono riferirsi al corrispondente esercizio finanziario;
- 3) integrità - tutti gli importi devono risultare al lordo di eventuali oneri, essendo, altresì, vietata la compensazione delle entrate con le spese;
- 4) universalità - obbligo di registrazione di tutti gli importi in entrata e in uscita, essendo all'uopo vietate le registrazioni fuori bilancio;
- 5) unicità - gli importi in entrate devono essere registrati in un unico conto, stante i divieti di conti paralleli;
- 6) veridicità - tutte le poste registrate devono essere reali e verificabili.

Quindi, particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca di una impostazione progettuale che fosse trasparente, sia rispetto alle risorse sia rispetto alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

Così **ogni progetto/attività è corredato da schede di sintesi del piano dell'offerta formativa**, dove vengono espressi obiettivi e risultati attesi, completati da schede finanziarie.

Le attività ed i progetti, che caratterizzano il Piano Annuale delle attività d'Istituto (POF) per l'anno scolastico 2016/2017, saranno attuati quasi esclusivamente con l'ausilio di docenti interni all'Istituto che verranno retribuiti per le loro prestazioni con compensi accessori.

***I Progetti d'Istituto raggruppano diverse azioni progettuali (denominate sotto-progetti)***, perseguono finalità e obiettivi simili e il **monitoraggio** e la **valutazione** saranno effettuate dal Responsabile di Progetto con l'apporto di tutti i docenti che hanno operato per la realizzazione delle singole azioni progettuali. Il resoconto dei risultati ottenuti verrà riportato in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio di Istituto per l'approvazione.

**Compensi accessori per attività svolte all'interno dell'istituto dal personale**

Per quanto riguarda i compensi accessori al personale, a decorrere dall'1 gennaio 2011, in applicazione dell'art. 2, comma 197, Legge Finanziaria per il 2010 "Cedolino Unico", sono cambiate le procedure di liquidazione dei compensi. Sono state comunicate da parte del MIUR le disponibilità per i seguenti istituti contrattuali: fondo d'istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti in sostituzione di assenti. Non è stata ancora resa nota l'assegnazione per i progetti Aree a rischio (art.6 CCNL 29/11/2007) per l'a.s. 2017/18.

Dopo che il personale avrà svolto le attività che gli sono state assegnate ed espletato tutta la procedura interna compresa la verifica e valutazione, l'Istituto comunicherà al Tesoro, mediante ordini collettivi di pagamento, gli importi dovuti a ciascun dipendente, in conseguenza di quanto stabilito nella sede di contrattazione di scuola e nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva. Tali somme verranno contabilizzate e liquidate dal MEF nel cedolino dello stipendio dei mesi successivi.

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/SPESE</b>	
<b>ATTIVITA' € 32.039,63</b>	
A01. funzionamento amministrativo generale	€ 8.637,17
A02. funzionamento didattico	€ 23.402,46
A03. spese personale	€ 0
<b>PROGETTI € 39.411,36</b>	

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14.01.2016, pubblicato nel sito: [icpalazzolo.gov.it](http://icpalazzolo.gov.it) sono esplicitati in dettaglio gli obiettivi, le progettazioni curriculari ed extra curriculari, la progettazione organizzativa, che l'istituto si è assegnato.

Palazzolo dello Stella, 11.1.2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.Dario Roger MASOTTI